

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 79

Approvazione Linee di indirizzo Avviso Nuove Iniziative di impresa N.I.d.I.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio Aree industriali e Produttive e Strumenti finanziari e dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea in data 2 settembre 2015), con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia e le successive Decisioni di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020, tra cui, da ultimo la Decisione UE C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 e le successive Delibere di presa d'atto delle modifiche apportate allo stesso, tra cui da ultimo la D.G.R. n. 1091 del 16 luglio 2020;
- la D.G.R. n. 737 del 13.04.2015 con cui la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché la DGR n. 2079 del 22 dicembre 2020, con cui la Giunta Regionale, da ultimo, ha preso atto delle modifiche al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" ;
- la D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 con cui la Giunta Regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23.02.2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulla Azione 3.6 ed ha autorizzato il Responsabile della Azione 3.6, ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. n. 477 del 28.03.2017, con cui al fine di assicurare la copertura finanziaria degli Avvisi pubblici da attivare nell'esercizio finanziario 2017, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad apportare una ulteriore variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 per diverse Azioni del POR Puglia 2014-2020, tra cui anche le Azioni 3.6 e 3.8, autorizzando la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli UE e STATO inerenti alle Azioni 3.6 e 3.8 e delegando la stessa alla firma dei conseguenti provvedimenti di spesa;
- la D.G.R. n. 1955 del 29.11.2021 con cui, tra l'altro, si è proceduto ad integrare la dotazione dell'Avviso NIDI di € 24.000.000,00 a valere sulle risorse disponibili nell'ambito del POC Puglia 2007-2013.

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- L'art. 2, comma 203 e seguenti, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 e ss.mm.ii "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n. 1";
- Il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23/09/2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 e s.m.i.;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 01/08/2014, n. 1732, "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16/09/2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- La Deliberazione della Giunta regionale del 15 settembre 2021, n. 1466, "Approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia", la quale reca, tra le priorità di intervento, quella dell'"attivazione di una misura ad hoc per le nuove iniziative di impresa al femminile - NIDI Donna, con percorsi di accompagnamento e tutoring alla fase di start-up" e, nell'ambito del quadro sinottico delle schede di intervento, considera nell'Area 3 ("Competitività, sostenibilità e innovazione"), alla scheda n. 32, l'obiettivo operativo di "favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa", prevedendo l'intervento denominato "NIDI donna";

Considerato che:

- L'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" punta ad implementare una politica industriale regionale specificamente rivolta al sostegno dell'innovazione delle piccole e medie imprese e dei sistemi produttivi, così come alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali, in tema di aumento dei livelli occupazionali. Tale politica viene attuata anche attraverso il ricorso a Strumenti Finanziari aventi l'obiettivo di sostenere l'accesso delle PMI al mercato dei capitali in una fase particolarmente critica dal punto di vista dell'accesso al credito. A tale riguardo si prevede l'attivazione di alcune azioni nel campo della finanza innovativa e degli strumenti del capitale di rischio.

- Con gli obiettivi suddetti, pertanto, l'attuale Programma Operativo prevede, nell'ambito dell'Asse III, l'Azione **3.6 "Interventi di supporto alla nascita e consolidamento di nuove imprese"** finalizzata a sostenere l'avvio di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati e l'Azione **3.8 – "Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa"** che, tra l'altro, intende promuovere la finanza obbligazionaria innovativa delle PMI pugliesi prevedendo la creazione e/o partecipazione ed un fondo finanziario per il sostegno all'emissione di strumenti di debito a breve e a medio lungo termine delle PMI pugliesi, finalizzati agli investimenti produttivi che accedono a strumenti finanziari diversi dal credito bancario ordinario.

Considerato altresì che:

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1029 del 27.06.2017 è stato espresso l'indirizzo all'approvazione dello schema dell'Accordo di Finanziamento che prevede la costituzione del "Fondo Nuove Iniziative d'Impresa" finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa, oltre ai relativi allegati A, B, C e D;
- Con la medesima Deliberazione della Giunta Regionale, inoltre, la società Puglia Sviluppo S.p.A. è stata individuata quale Soggetto Gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell'art. 38, par. 4), lett. a) e b), punti ii) e iii) del Regolamento delegato (UE) 1303/2013, nonché il compito di approvare e pubblicare il relativo Avviso pubblico oltre alle eventuali modifiche su aspetti non sostanziali;
- Con A.D. n. 1076 del 17.07.2017 la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha approvato lo schema dell'Accordo di Finanziamento, conforme all'Allegato IV al Regolamento (UE) 1303/2013, che prevede la costituzione del "Fondo Nuove Iniziative d'Impresa", finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa, nonché gli allegati A, B, C e D;
- Con lo stesso provvedimento, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, ha provveduto all'accertamento delle somme e all'assunzione dell'impegno di spesa a valere sul POR Puglia 2014-2020 – fondo FESR - dell'importo di € 54.000.000,00 (di cui € 27.000.000,00 quale fondo per mutui ed una dotazione di € 27.000.000,00 per il perseguimento delle medesime finalità nella forma delle sovvenzioni dirette) a copertura finanziaria dell'accordo di finanziamento allegato al medesimo provvedimento;
- In data 24.07.2017, presso la sede del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi è stato sottoscritto l'Accordo di finanziamento tra la Società Puglia Sviluppo S.p.A. e la Regione Puglia;
- Con Deliberazione n. 694 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, individuato la società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Titolo III e Titolo VI del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- Tra gli strumenti attuativi dei predetti regimi di aiuto rientra il Fondo "Nuove Iniziative d'Impresa" - parte sovvenzione - Azione 3.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- In data 11.07.2018, l'Autorità di Gestione ha sottoscritto con la società Puglia Sviluppo S.p.A. la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, successivamente integrata e modificata in ragione dell'incremento delle attività a carico dell'OI nello svolgimento delle funzioni delegate;
- In data 27.07.2017, sul BURP n. 90 del 27.07.2017 della Regione Puglia, è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Nuove Iniziative d'Impresa", che prevede agevolazioni nella forma di: a) Sovvenzioni dirette nella forma del contributo in conto impianti sugli investimenti; b) Prestiti rimborsabili per finanziare spese di investimento; c) una sovvenzione diretta nella forma del contributo in conto esercizio sulle spese di gestione sostenute nella fase di avviamento a valere sullo strumento finanziario denominato Fondo "Nuove iniziative di impresa";
- Con A.D. n. 1293 del 04.08.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, è stata

trasferita la dotazione finanziaria di € 54.000.000,00, di cui 27.000.000,00 a valere sulla sub-Azione 3.6.b (Fondo sovvenzioni dirette) e 27.000.000,00 a valere sulla sub-Azione 3.8.d (Fondo mutui) del POR Puglia 2014-2020 (fondo FESR);

- Con A.D. n. 1429 del 20.07.2018 si è proceduto ad approvare l'Accordo modificato del bando NIDI dando attuazione alla DGR n. 694 del 24.04.2018;
- Con A.D. n. 474 del 17.07.2019 è stato disposto l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa per € 23.000.000,00, con contestuale trasferimento di € 10.000.000,00 a Puglia Sviluppo S.p.A. e con A.D. n. 830 del 30.09.2020, sono stati trasferiti i restanti 13.000.000,00 a valere su risorse FSC 2014-2020 Patto per la Puglia, destinati al fondo Sovvenzioni, a seguito di ulteriore fabbisogno finanziario a copertura dell'Avviso pubblico;
- Con A.D. n. 257 del 25.03.2021, inoltre, sono stati trasferiti a Puglia Sviluppo S.p.A., i rientri dei mutui concessi alle imprese nella precedente programmazione comunitaria dell'importo di € 12.000.000,00 ad implementazione del Fondo MUTUI.
- Con A.D. n. 953 del 10.12.2021 è stata implementata la dotazione della Azione 3.6 di fondi POC 2007-2013 per € 24.000.000,00 a seguito di ulteriore fabbisogno finanziario a copertura dell'Avviso Pubblico;
- Con A.D. n. 969 del 14.12.2021 è stata implementata la dotazione della Azione 3.8 del POC 2014-2020 dell'importo di € 6.000.000,00 a seguito di ulteriore fabbisogno finanziario a copertura dell'Avviso pubblico.

Rilevato che:

- Nel corso del 2021, è stata avviata una interlocuzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A., al fine di integrare l'Avviso pubblico N.I.d.I., con l'obiettivo di rendere la misura ancor più aderente ai fabbisogni dei potenziali Beneficiari, in particolare attraverso la previsione, tra l'altro, di servizi dedicati alle imprese femminili e ai giovani in procinto di creare una nuova impresa;
- In data 28 maggio 2021, giusta nota della Sezione Programmazione Unitaria del 21.05.21 di prot. AOO_165/3246, è stato convocato dall'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Economico Sociale con punto all'ordine del giorno: "Illustrazione delle modifiche sullo schema di Avviso N.I.d.I. – Nuove Iniziative di Impresa";
- In tale prospettiva, nella riunione del Partenariato Economico Sociale del 28.05.2021, è stata presentata e condivisa una proposta di modifica dell'Avviso N.I.d.I., che prevede, tra l'altro, la possibilità per talune categorie di beneficiari della misura, di usufruire di servizi dedicati di tutoring e mentoring, da erogare tramite l'Agenzia Regionale ARTI;

Ritenuto di dover tener conto dei fabbisogni rilevati e condivisi con il Partenariato Economico Sociale definendo, all'uopo, specifiche Linee di indirizzo per l'integrazione e modifica dell'Avviso N.I.d.I.;

Dato atto che

- L'integrazione e modifica dell'Avviso N.I.d.I., da operare in ragione di una maggiore aderenza dello strumento ai fabbisogni espressi dal contesto socio-economico di riferimento, implica il superamento dell'Avviso pubblico "Nuove Iniziative d'Impresa", pubblicato sul BURP n. 90 del 27.07.2017 della Regione Puglia, rivolto alla medesima platea di potenziali Beneficiari;
- Per l'effetto, con l'adozione e pubblicazione dell'Avviso N.I.d.I. di cui alla nuova versione, che sarà formulata in aderenza alle adottande Linee di indirizzo, risulterà necessario procedere alla chiusura dello sportello di cui all'Avviso pubblico "Nuove Iniziative d'Impresa", pubblicato sul BURP n. 90 del 27.07.2017,

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- di approvare le Linee di indirizzo accluse alla presente proposta di Deliberazione e relative allo strumento N.I.d.I. (Allegato 1);

- di demandare alla Sezione Competitività tutti gli adempimenti necessari all’attuazione delle linee di indirizzo relative allo Strumento N.I.d.I., nonché, ove necessario, ad effettuare le correlate modifiche all’Accordo di finanziamento in corso di validità, delegando alla sua sottoscrizione il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- di demandare al Dirigente Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione gli adempimenti connessi e correlati alla Convenzione in essere con l’Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.;
- di dare atto che con l’adozione e pubblicazione dell’Avviso N.I.d.I. di cui alla nuova versione che sarà formulata in aderenza alle Linee di indirizzo di cui al presente atto, risulterà necessario procedere alla chiusura dello sportello di cui all’Avviso pubblico “Nuove Iniziative d’Impresa”, pubblicato sul BURP n. 90 del 27.07.2017;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. d) e k), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di approvare le Linee di indirizzo accluse alla presente proposta di Deliberazione e relative allo strumento N.I.d.I. (Allegato 1).
3. di demandare alla Sezione Competitività tutti gli adempimenti necessari all’attuazione delle linee di indirizzo relative allo Strumento N.I.d.I., nonché, ove necessario, ad effettuare le correlate modifiche all’Accordo di finanziamento in corso di validità, delegando alla sua sottoscrizione il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di demandare al Dirigente Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione gli adempimenti connessi e correlati alla Convenzione in essere con l’Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
5. di dare atto che con l’adozione e pubblicazione dell’Avviso N.I.d.I. di cui alla nuova versione che sarà formulata in aderenza alle Linee di indirizzo di cui al presente atto, risulterà necessario procedere alla chiusura dello sportello di cui all’Avviso pubblico “Nuove Iniziative d’Impresa”, pubblicato sul BURP n. 90 del 27.07.2017.

6. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria e alla società Puglia Sviluppo S.p.A.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria responsabile delle Sub Azioni 3.6.b e 3.8.d

Nunzia M. Petrelli

La Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari

Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività

Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

*Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal funzionario istruttore, dal dirigente ad interim del Servizio Aree industriali e Produttive e Strumenti finanziari e dal Dirigente della Sezione Competitività;
A voti unanimi espressi nei modi di legge.*

DELIBERA

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di approvare le Linee di indirizzo accluse alla presente proposta di Deliberazione e relative allo strumento N.I.d.I. (Allegato 1).
3. di demandare alla Sezione Competitività tutti gli adempimenti necessari all'attuazione delle linee di indirizzo relative allo Strumento N.I.d.I., nonché, ove necessario, ad effettuare le correlate modifiche all'Accordo di finanziamento in corso di validità, delegando alla sua sottoscrizione il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di demandare al Dirigente Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione gli adempimenti connessi e correlati alla Convenzione in essere con l'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
5. di dare atto che con l'adozione e pubblicazione dell'Avviso N.I.d.I. di cui alla nuova versione che sarà formulata in aderenza alle Linee di indirizzo di cui al presente atto, risulterà necessario procedere alla chiusura dello sportello di cui all'Avviso pubblico "Nuove Iniziative d'Impresa", pubblicato sul BURP n. 90 del 27.07.2017.
6. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria e alla società Puglia Sviluppo S.p.A.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato 1

**Misura "Nuove Iniziative d'Impresa" (N.I.d.I.)
Modifiche ai requisiti di accesso e agli aiuti concedibili**

La Misura sarà caratterizzata da aiuti differenziati a seconda della composizione della compagine e delle caratteristiche dell'impresa, per renderli adeguati alle specifiche esigenze dell'impresa proponente.

In particolare, saranno previsti aiuti mirati, e di maggiore intensità, in favore dei soggetti più deboli (Compagini giovanili e Imprese femminili), anche mediante l'utilizzo di aiuti nella forma dell'assistenza rimborsabile da abbinare alla sovvenzione a fondo perduto e ai prestiti.

La misura dovrà prevedere quattro differenti tipologie di destinatari:

1. Le **Compagini Giovanili**: società partecipate interamente da giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni, che prevedano investimenti fino a 50mila euro e con intensità di aiuto del 100% (per il 50% come sovvenzione a fondo perduto, per il 25% nella forma del prestito e per il restante 25% nella forma dell'assistenza rimborsabile). Non sarà previsto alcun limite per le opere edili, purché il piano degli investimenti sia completo, organico e funzionale.
2. Le **Imprese Femminili**: imprese individuali o società partecipate interamente da donne, che prevedano investimenti fino a 100mila euro e con intensità di aiuto del 100% (per il 50% come sovvenzione a fondo perduto, per il 25% nella forma del prestito e per il restante 25% nella forma dell'assistenza rimborsabile). Non sarà previsto alcun limite per le opere edili, purché il piano degli investimenti sia completo, organico e funzionale.
3. Le **Nuove Imprese**: tipologia che riprende le caratteristiche dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 90 del 27.07.2017, con la previsione che le compagini siano partecipate per la metà da soggetti in condizione di svantaggio lavorativo, che prevedano investimenti fino a 150mila euro e con intensità di aiuto dal 100% fino all'80% (per metà come sovvenzione a fondo perduto e per metà nella forma del prestito), decrescente all'aumentare degli investimenti. Non sarà previsto alcun limite per le opere edili, purché il piano degli investimenti sia completo, organico e funzionale. Inoltre sarà prevista la possibilità di passaggio generazionale, rilevamento imprese in crisi o imprese confiscate con investimenti fino a 250mila euro e spese di gestione innalzate a 20mila euro.

4. Le **Imprese Turistiche**: partecipate per la metà da soggetti svantaggiati, finalizzate a promuovere un turismo innovativo e sostenibile, che prevedano investimenti fino a 150mila euro, con intensità di aiuto dal 100% fino all'80% (per metà come sovvenzione a fondo perduto e per metà nella forma del prestito), decrescente all'aumentare degli investimenti. A fronte della previsione di un limite del 20% degli investimenti destinato alle opere edili, si dovranno prevedere contributi per investimenti innovativi e sostenibili, quali: dotazioni tecnologiche per l'innovazione, la domotica e servizi per i turisti; piattaforme e app per la gestione delle prenotazioni; interventi per l'accessibilità alle persone con disabilità (non considerati opere edili), mezzi di locomozione sostenibile.

Come premesso, per i soggetti più deboli (compagnini giovanili e imprese femminili) saranno previste specifiche forme di aiuto, come di seguito riportato:

- I contributi sulle spese di gestione a fondo perduto saranno incrementati da 10mila a 15mila euro, prevedendo che il contributo aggiuntivo pari a 5mila sia destinato a spese in servizi informatici.
- Il prestito sarà pari al 25% del totale degli investimenti agevolati e un ulteriore 25% sarà costituito da un aiuto nella forma dell'assistenza rimborsabile. Il prestito e l'assistenza rimborsabile saranno restituiti secondo un piano di ammortamento complessivo di 60 mesi e l'addebito delle prime 30 rate sarà finalizzato al rimborso del prestito. Ai beneficiari che saranno in regola con la restituzione delle rate del piano di ammortamento prima della scadenza della 31a rata, e che avranno adempiuto alla corretta e completa dimostrazione di spesa, sarà riconosciuta una premialità di importo pari alla somma delle 30 rate dell'assistenza rimborsabile. Tale premialità, pari al 25% dell'importo agevolato, sarà concessa mediante l'integrale abbuono delle 30 rate restanti.

A favore di compagni giovanili e di imprese femminili saranno offerti percorsi di affiancamento e di sostegno al rafforzamento delle competenze, di cui si occuperà l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia.

Ciò, del resto, permetterà di raggiungere gli obiettivi già previsti in sede di approvazione del documento strategico "*Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia*" (cfr. DGR del 15 settembre 2021, n. 1466) che, nell'ambito del quadro sinottico delle schede di intervento, considera all'Area 3 ("*Competitività, sostenibilità e innovazione*"), scheda n. 32, l'obiettivo operativo di "*favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa*" e prevede l'intervento denominato "NIdI donna".

Per concedere una nuova opportunità a coloro che hanno cessato la propria attività a causa della crisi dovuta alla pandemia, saranno da considerarsi in possesso dei requisiti di svantaggio

lavorativo i soggetti che hanno cessato un'impresa da almeno 1 mese, riducendo pertanto l'attuale previsione dell'Avviso che prevede un termine di 3 mesi.

Saranno da considerarsi in possesso dei requisiti di svantaggio lavorativo anche i soggetti con un contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time, purché non superiore alle 20 ore settimanali e i titolari di partita IVA non iscritti al Registro delle Imprese senza alcun limite al numero dei committenti (fissato a 2 nell'Avviso attualmente in vigore) purché non abbiano superato il fatturato di 15mila euro negli ultimi 12 mesi.

La misura sarà inoltre estesa alle seguenti attività attualmente escluse:

- ristorazione senza cucina, quali bar, pub, gelaterie e pasticcerie (purché nella compagine vi sia un soggetto con titolo di studio di scuole superiori attinente o esperienza di almeno 6 mesi nel settore con regolare versamento contributivo);
- attività che prevedano servizi automatizzati, quali lavanderie e autolavaggi self-service.

Le attività di commercio elettronico saranno rivolte solo alle Compagini Giovanili e Imprese Femminili, in quanto per tali tipologie di compagini si vuole stimolare l'avvio di attività in settori in maggiore espansione e che, a fronte di investimenti di minore entità, possano dare maggiori prospettive economiche.